

La Classe Italiana

In Italia la Classe 2.4 è presente dal 1990, ed oggi è composta da un centinaio di imbarcazioni dislocate in ogni parte d'Italia. Gli atleti sono costituiti in Associazione di Classe e affiliati alla Federazione Italiana Vela. Pur vedendo la partecipazione di atleti con disabilità motorie, le classifiche delle regate non presentano differenziazioni tra i velisti, come tra uomini e donne che regatano. L'equipaggio è composto da una sola persona. Il timoniere non è seduto sui bordi dell'imbarcazione ma su un apposito sedile - fissato nel pozzetto e rivolto verso prua - montato su binari: è possibile spostarlo avanti o indietro, per modificare l'assetto dell'imbarcazione.

Il timone è comandato da una pedaliera oppure da una leva che lavora orizzontalmente. Il timoniere, quindi, non deve spostarsi fuori bordo per bilanciare la barca sotto raffica, perché lo sbandamento viene compensato dalla zavorra (circa 180 Kg.) posta nella chiglia della barca. Armata 'a sloop' con randa e fiocco, il 2.4 ha l'albero regolato da sartie con un ordine di crocette che lavorano su un piano trasversale, strallo e paterazzo. È possibile effettuare regolazioni di estrema finezza nella massima tranquillità e l'imbarcazione reagisce con molta sensibilità in tutte le andature.

Una vela modernissima, insomma, dalle prestazioni tecniche notevoli, inaffondabile, irrovesciabile e facile da trasportare e da mettere in acqua.



Associazione Italiana Classe 2.4 mR

c/o Polo D'Ambrosio
Via Magenta, 21/G
20012 **Cuggiono (MI)**

Tel. 320 7128158

www.duepuntoquattro.it

E-Mail: segreteria@duepuntoquattro.it

News: news@duepuntoquattro.it

Federazione Italiana Vela

Corte Lambruschini
Piazza Borgo Pila, 40
Torre A - 16° piano
16129 **Genova**

Tel. 010 5445 41 a selezione passante

Fax: 010 592864

E-Mail: federvela@federvela.it



Associazione
Italiana
Classe 2.4 mR



classe 2.4 mR



www.duepuntoquattro.it

2.4

CLASSE ITALIANA

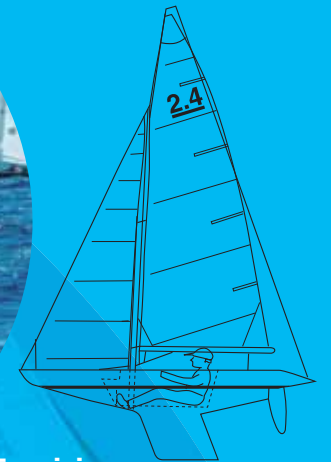
Il **2.4** nasce a Stoccolma nel 1983 progettato da designers locali che utilizzarono la regola "R Metre" per creare un'imbarcazione singola a bulbo, la 2.4 mR. Poiché il timoniere si trova seduto all'interno dello scafo esattamente davanti a tutte le manovre di controllo, la conduzione non è impegnativa dal punto di vista fisico e le regate vengono disputate in formula "open" cioè aperta a uomini, donne, giovani e non più giovani, abili e disabili, cioè tutti regatano insieme senza nessuna distinzione di categoria. Dato che il peso dell'equipaggio si trova sempre vicino al suo centro di gravità, l'imbarcazione 2.4mR non è sensibile alle differenze di dimensioni dell'atleta. Per contro si tratta di un'imbarcazione in cui sono molto sofisticate sia la regolazione delle vele, che la tattica, che la strategia di gara. La classe 2.4 ha ottenuto ben presto una notevole popolarità per le sue qualità uniche e si è diffusa in tutto il mondo.

Nel 1992 la classe ha ottenuto lo status di "Classe Internazionale" e da allora ogni anno viene disputato il campionato del mondo con una partecipazione compresa fra le 60 e le 100 unità. Poiché il 2.4mR è adatto a velisti con disabilità fisiche è stato scelto come classe in singolo per le Paraolimpiadi a Sydney nel 2000. Le principali flotte si trovano nei paesi scandinavi, in Italia, in Inghilterra, in Germania, in Australia e negli USA.

Il Rating

La formula di rating qui sotto rappresenta ciò che definisce il 2.4mR.
$$\frac{L+2D-F+\sqrt{S}}{2.37} = 2.4$$

Le lettere stanno a rappresentare alcune misure della barca:
L è la lunghezza al galleggiamento;
D è la misura delle catene di prua e di poppa diviso 2;
F è l'altezza del bordo libero (la distanza dalla linea di galleggiamento al bordo superiore della barca);
S è la superficie velica totale.



Dati Tecnici

Lunghezza scafo 4,182 m
Lunghezza al galleggiante 2,978 m
Larghezza 0,720 m
Dislocamento 254 kg
Superficie velica reale 8 mq circa

classe 2.4 mR

2.4